

del 21 Settembre 2011

LA REAZIONE Dei presidenti Faccioli e Peratello

"E' una follia eliminare realtà che attirano i fondi dell'Europa"

ROVIGO - L'incontro con la stampa di ieri mattina, nella sede della Camera di Commercio di Rovigo, dei presidenti dei Gal Polesine, Francesco Peratello, per il GalDelta-Po, e Alberto Faccioli, per il GalAdige, per presentare il ruolo dei due organismi a favore dello sviluppo rurale del Polesine, ha fornito a Peratello l'attesa occasione per rispondere a chi "senza cognizione di causa, ha inserito i Gal nel mucchio degli enti inutili da eliminare", come precisato dal presidente. Chiaro il riferimento alla recente proposta dei sindaci di Padova e Verona di cancellare gli enti "mangiasoldi". "I Gal - Gruppi azione locale - sono organismi di emanazione europea, composti da un partenariato pubbli-

co-privato, con soggetti provenienti da ambienti socio-economici locali diversi" - ha precisato da subito e ha aggiunto: "Il nostro organico è composto da cinque persone e un presidente; i compensi ai membri del consiglio sono a costo zero", ha ricordato il presidente. Rincarando la protesta, Alberto Faccioli ha aggiunto: "Eliminare i Gal sarebbe pura follia considerando che nei Pac si parla sempre più di agricoltura verde; che i nostri progetti portano finanziamenti dall'Europa e che la nostra provincia è vocata a una forma di turismo lento su cui dobbiamo puntare per uno sviluppo economico e sociale che parta dalla risorsa rurale del territorio".

L. V.